

DOMANDE FREQUENTI sul CCNL

- CHI LO DEVE APPLICARE?

Il Contratto deve essere applicato da tutti i firmatari, e vale come riferimento per tutto il comparto dello spettacolo dal vivo. I firmatari sono le Associazioni: Platea (per i teatri nazionali) AIDAP (associazione italiana danza attività di produzione) ANCRIT (associazione nazionale delle compagnie e delle residenze di innovazione teatrale) ANTAC (associazione nazionale teatri stabili d'arte contemporanea) ASTRA (associazione teatro ragazzi) ISP (imprese stabili di produzione) tutte assistite dall'Agis. Il ccnl, in ogni caso, dal momento che è stato sottoscritto dalle organizzazioni sindacali, maggiormente rappresentative e dall'Agis, ha forza normativa "per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai teatri nazionali, dai teatri di rilevante interesse culturale, dai centri di produzione e dalle compagnie teatrali professionali".

- CHI LO HA REDATTO?

I sindacati firmatari (slc cgil, fistel cisl e uilcom) e l'AGIS che rappresenta le associazioni di cui sopra.

- HA UNA SCADENZA? PUO' ESSERE MODIFICATO?

La scadenza è prevista il 31 marzo 2021, e può essere modificato con una nuova trattativa per il rinnovo. Rimane in vigore fino a quando non viene rinnovato.

- QUANTI TIPI DI CONTRATTI DI SCRITTURA SONO CONTEMPLATI NEL CCNL?

Sono 4 tipologie ed elencate nel contratto alle prime pagine: SCRITTURA INDIVIDUALE, SCRITTURA INDIVIDUALE A TEMPO PARZIALE VERTICALE, SCRITTURA INDIVIDUALE CON COMPENSO BASE MENSILE, LAVORO INTERMITTENTE (O A CHIAMATA). Nel CCNL è inserito un protocollo (allegato 1 al CCNL) per le attività di prestazioni d'opera autonome effettuate da titolari di P. IVA.

- POSSO CHIEDERE CHE MI SIA APPLICATA UN MODELLO PIU' ADERENTE ALLA REALTA' DELLA MIA CONDIZIONE LAVORATIVA?

Sì, ma non pretenderlo.

L'impresa ha l'obbligo di applicare correttamente il contratto, ma la libertà di scegliere la modalità. Ad eccezione di quanto stabilito nell'art. 3, lavoro intermittente a tempo determinato, dove se lavori più di 13 giorni si può richiedere un contratto parziale verticale.

- QUALI VOCI DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE INSERITE NEL CONTRATTO?

Ogni tipologia contrattuale prevede delle specificità, ma in ognuna di queste troviamo, ad esempio: Tipologia contrattuale di riferimento, compenso, durata, trattamento fuori sede se previsto.

- IN COSA CONSISTE IL DIRITTO DI OPZIONE?

L'impresa può "opzionare" il lavoratore per la produzione, oggetto della scrittura entro 10 gg, rispetto al termine della scrittura stessa, pagando una maggiorazione del 20% sul minimo tabellare e per tutte le giornate retribuite nel corso della scrittura.

Questa "opzione" consiste, nella facoltà per l'impresa, di avere precedenza su altri eventuali contratti in caso di ripresa della produzione in oggetto, a fronte di un indennizzo.

Tipologia 1_ SCRITTURA INDIVIDUALE:

- LA RETRIBUZIONE E' PREVISTA PER TUTTI I GIORNI DEL CONTRATTO?

SI. In questa tipologia contrattuale la scrittura è da ritenersi continuativa dall'inizio alla fine del periodo dedotto in contratto. Devono essere altresì retribuiti i giorni di riposo all'interno di questo periodo (ogni 6 giorni lavorativi).

Tipologia 2a_ TEMPO PARZIALE VERTICALE:

- COSA VUOL DIRE VERTICALE?

Nel parziale verticale si lavora alcuni giorni, ma giornata completa, (diversamente che nella tipologia part-time orizzontale, che prevede alcune ore al giorno di lavoro). In questo caso e per questo tipo di contratto è necessario calendarizzare, definire il numero di giornate che non deve essere al di sotto di 13.

- IL MINIMO DI GIORNATE COMPRENDE I GIORNI DI RIPOSO?

SI

- NEI PERIODI IN CUI NON LAVORO POSSO LAVORARE CON ALTRI DATORI?

SI. Nei periodi in cui non c'è contrattualizzazione. Se hai un contratto intermittente, con obbligo di risposta (e relativa indennità), dal momento che ti chiamano devi andare.

Tipologia 2b _ BASE MENSILE:

- COSA S'INTENDE PER BASE MENSILE E COME SI CALCOLA IN COMPENSO?

Il lavoratore percepisce un compenso mensile formato dal valore giornaliero retributivo (ENPALS) ovvero 46 € moltiplicato per 26, più il compenso pattuito per ogni giornata in cui viene chiamato a lavorare.

- HO DIRITTO AD UN'INDENNITÀ DI TRASFERTA IN QUESTA TIPOLOGIA?

Sì. Come anche nella tipologia 2a (parziale verticale).

Tipologia 3_ LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO:

- E' OBBLIGATORIO PAGARE LA MAGGIORAZIONE DEL 40%?

Sì, la maggiorazione è del 40%, ma poiché incorpora il 24% di forfetizzazione della diaria, in riferimento al compenso giornaliero, la maggiorazione è, di fatto, del 16%. Il 40% di maggiorazione può essere fatta anche su un compenso più alto del minimo. Il compenso minimo quindi per questa tipologia di contratto, da Gennaio 2020, è di 84,82 €.

- IN COSA CONSISTE L'INDENNITÀ DI CHIAMATA?

È una maggiorazione del 20% oltre la paga stabilita. Se hai un contratto intermittente con obbligo di risposta e relativa indennità, nel momento in cui ti chiamano, sei tenuto ad andare, qualora, invece, non fosse prevista l'indennità, non sei tenuto a rispondere alla chiamata.

- CI SONO SITUAZIONI IN CUI QUESTO CONTRATTO NON SI PUÒ APPLICARE?

- Per la sostituzione di lavoratori in sciopero;
- Nelle unità produttive in cui si sia proceduto, nei 6 mesi precedenti, a licenziamento di lavoratori con identiche mansioni;
- Quando il datore di lavoro non abbia effettuato la valutazione dei rischi ai sensi della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- Quando ricorrono le condizioni per la stipula di contratti di scrittura di cui agli artt. 1, 2A e 2B del presente CCNL.

LAVORATORI AUTONOMI CON P.IVA:

- PER I LAVORATORI CON P.IVA ESISTE UNA REGOLAMENTAZIONE SPECIFICA?

Si, l'allegato 1 del CCNL è interamente rivolto a questa categoria di lavoratori.

- IL MINIMO PER QUESTI LAVORATORI E' IL 150% DEL MINIMO PREVISTO PER LA MANSIONE?

SI.

- NON ESISTE L'APPRENDISTATO PER I DANZATORI, QUINDI A QUALE APPRENDISTATO CI SI RIFERISCE ?

Ci si rifà alle regole previste per quelli per attori e tecnici.

NOTE alla lettura:

Noi del tavolo di lavoro CCNL, sappiamo che questo elenco è lontano dall'essere esaustivo, ma abbiamo voluto procedere seguendo l'ordine del contratto e a breve sarà ampliato e toccherà tutte le altre parti che mancano. Ci poniamo l'obiettivo di tenerlo in costante evoluzione grazie anche al vostro apporto. Se avete domande che ritenete sia opportuno inserire scrivete alla mail:

domande.ccnl.ddd@gmail.com

Vi invitiamo comunque caldamente a leggere il CCNL per intero. Sebbene possa risultare a volte ostico, riteniamo sia fondamentale per un professionista conoscerlo e questo elenco di domande frequenti vuole essere solo strumento di facilitazione e non può in nessun modo sostituire una lettura approfondita.

